

FINALE AMBIENTE S.P.A.

Bilancio al 31 dicembre 2019

Dati anagrafici	
sede	17024 FINALE LIGURE (SV) VIA CALICE 16
capitale sociale	722.400,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	SV
partita IVA	01214390096
codice fiscale	01214390096
numero REA	126994
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2019	31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.588	8.253
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.463	7.868
6) immobilizzazioni in corso e acconti	60.580	63.830
7) altre	649.582	611.488
Totale immobilizzazioni immateriali	718.213	691.439
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.455.976	1.230.818
2) impianti e macchinario	362.600	408.985
3) attrezzature industriali e commerciali	271.358	287.313
4) altri beni	4.194.296	4.432.547
Totale immobilizzazioni materiali	6.284.230	6.359.663
Totale immobilizzazioni (B)	7.002.443	7.051.102
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	60.026	56.805
Totale rimanenze	60.026	56.805
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	474.937	793.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.086	16.193
Totale crediti verso clienti	494.023	809.658
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.752	365.016
Totale crediti verso controllanti	347.752	365.016
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.710	29.558
Totale crediti tributari	63.710	29.558
5-ter) imposte anticipate	77.991	33.523
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.238	184.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.160	9.160
Totale crediti verso altri	136.398	193.423
Totale crediti	1.119.874	1.431.178
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.430	2.430
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.430	2.430
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	176.411	157.144
3) danaro e valori in cassa	53.992	77.423
Totale disponibilità liquide	230.403	234.567
Totale attivo circolante (C)	1.412.733	1.724.980
D) Ratei e risconti	262.447	61.994
Totale attivo	8.677.623	8.838.076

	31/12/2019	31/12/2018
Stato patrimoniale		
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	722.400	722.400
IV - Riserva legale	144.480	144.480
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.083	9.583
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	28.082	9.582
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.141	18.500
Totale patrimonio netto	905.103	894.962
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	212.590	168.122
4) altri	8.632	93.675
Totale fondi per rischi ed oneri	221.222	261.797
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.114.908	1.109.374
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.054	296.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.469.174	2.819.228
Totale debiti verso banche	2.819.228	3.115.706
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.254	22.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.340	578.594
Totale debiti verso altri finanziatori	578.594	600.848
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.814	1.017.621
Totale debiti verso fornitori	1.061.814	1.017.621
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	811.279	755.168
Totale debiti verso controllanti	811.279	755.168
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.927	453.399
Totale debiti tributari	443.927	453.399
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.047	216.988
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.047	216.988
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.320	249.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.211	52.514
Totale altri debiti	297.531	302.153
Totale debiti	6.221.420	6.461.883
E) Ratei e risconti	214.970	110.060
Totale passivo	8.677.623	8.838.076

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

	31/12/2019	31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.792.066	7.690.251
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	98.741	8.574
altri	288.166	113.597
Totale altri ricavi e proventi	386.907	122.171
Totale valore della produzione	8.178.973	7.812.422
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	329.122	307.246
7) per servizi	1.951.833	1.769.596
8) per godimento di beni di terzi	1.138.941	1.067.653
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.690.217	2.484.283
b) oneri sociali	897.797	841.409
c) trattamento di fine rapporto	173.894	181.429
Totale costi per il personale	3.761.908	3.507.121
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	164.186	158.423
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	489.387	472.738
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		4.808
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.061	42.553
Totale ammortamenti e svalutazioni	680.634	678.522
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.221)	6.162
12) accantonamenti per rischi	44.468	182.865
14) oneri diversi di gestione	207.869	139.184
Totale costi della produzione	8.111.554	7.658.349
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.419	154.073
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.281	3.688
Totale proventi diversi dai precedenti	1.281	3.688
Totale altri proventi finanziari	1.281	3.688
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60.817	56.197
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.817	56.197
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.536)	(52.509)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.883	101.564
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.210	83.064
imposte differite e anticipate	(44.468)	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.258)	83.064
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.141	18.500

	31/12/2019	31/12/2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.141	18.500
Imposte sul reddito	(2.258)	83.064
Interessi passivi/(attivi)	59.536	52.509
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	15.679	54.547
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	83.098	208.620
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	218.362	364.294
Ammortamenti delle immobilizzazioni	653.573	631.161
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		4.808
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.838)	(55.567)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	869.097	944.696
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	952.195	1.153.316
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.221)	6.161
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	315.635	(76.501)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	44.193	152.830
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(200.453)	39.532
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	104.910	63.562
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	100.008	(113.899)
Totale variazioni del capitale circolante netto	361.072	71.685
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.313.267	1.225.001
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(59.536)	(52.509)
(Imposte sul reddito pagate)	(68.006)	(100.272)
(Utilizzo dei fondi)	(250.565)	(58.873)
Totale altre rettifiche	(378.107)	(211.654)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	935.160	1.013.347
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(399.848)	(1.597.679)
Disinvestimenti	(10.228)	2.249
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(210.516)	(209.060)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(620.592)	(1.804.490)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	607.200
(Rimborso finanziamenti)	(318.732)	(308.200)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(318.732)	299.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.164)	(492.143)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	157.144	679.739
Danaro e valori in cassa	77.423	46.971
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	234.567	726.710
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	176.411	157.144
Danaro e valori in cassa	53.992	77.423
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	230.403	234.567

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa positivo derivato della gestione reddituale; le disponibilità liquide fanno registrare invece una lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio dovuta principalmente agli investimenti effettuati ed al rimborso di finanziamenti, di cui verrà data adeguata informativa nella presente Nota integrativa.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 10.141 al netto delle seguenti poste contabili, meglio dettagliate nel seguito della presente Nota integrativa:

- Carico tributario pari ad Euro 42.210;
- Accantonamento prudenziale al fondo rischi per Euro 44.468;
- Accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per Euro 27.061.

La gestione caratteristica ordinaria ha fatto registrare pertanto un risultato economico soddisfacente.

Attività svolte

La società ha ad oggetto la gestione di attività inerenti ai servizi pubblici municipali in conformità alla legislazione vigente nell'ambito territoriale degli Enti pubblici soci; in particolare svolge i seguenti servizi:

Comune di Finale Ligure

- Raccolta e gestione dei rifiuti sul territorio comunale;
- Riscossione della TARI;
- Gestione dei parcheggi a pagamento in superficie in vari siti e all'interno dei silos;
- Gestione della spiaggia libera attrezzata ed organizzata del Malpasso;
- Gestione del porto turistico di Capo San Donato;
- Servizi cimiteriali e lampade votive.

Comune di Orco Feglino

- Servizio di igiene urbana;
- Riscossione della TARI.

Oltre alle suddette attività, affidate dagli Enti pubblici soci e che generano oltre l'ottanta per cento del fatturato aziendale, la società gestisce l'area camper su terreno in concessione demaniale generando ulteriori ricavi, entro i limiti previsti dal D.Lgs. 175/2016.

Proroga dei termini di approvazione del bilancio di esercizio

L'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, norma emanata per la prevenzione ed il contenimento degli effetti negativi legati all'emergenza epidemiologica COVID-19, prevede la possibilità di convocare l'assemblea dei soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364 C.c.; l'intervento normativo è finalizzato a consentire alle società di convocare l'assemblea dei soci entro un termine più ampio rispetto a quello ordinario, indipendentemente dalla sussistenza delle motivazioni previste dallo Statuto sociale, per facilitare lo svolgimento delle assemblee nel rispetto delle disposizioni volte a ridurre il rischio di contagio.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di tale previsione normativa, in data 27 marzo 2020 ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà concessa dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e ha deliberato pertanto di convocare l'assemblea ordinaria dei soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nuova sede

Come già evidenziato nella Nota integrativa relativa al precedente esercizio si rammenta che in data 5 giugno 2018, con atto a rogito notaio Flavio Brundu di Savona, repertorio n. 41923, raccolta n. 23426, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Savona in data 7 giugno 2018 al n. 3285/1T ed iscritto a Finale Ligure (SV) in data 7 giugno 2018 al n. 6520, è stato stipulato atto di compravendita per l'immobile a destinazione industriale sito in Finale Ligure (SV), Frazione Perti, con accesso da Via Calice ai civici 56 e 58 e da Via VIII Marzo con annessa area pertinenziale, il tutto per una superficie complessiva di mq. 5440, con superficie coperta dall'edificio pari a mq. 2730 e con area pertinenziale scoperta di mq. 2710. Il corrispettivo della compravendita è stato di Euro 1.067.000, conformemente agli accordi preliminari a suo tempo sottoscritti, in parte finanziato con mezzi propri e in parte mediante ricorso a mutuo ipotecario.

Contestualmente all'atto di compravendita immobiliare, in data 5 giugno 2018, è stato sottoscritto l'atto di mutuo a rogito Notaio Flavio Brundu di Savona, repertorio n. 41924, raccolta n. 23247, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Savona in data 7 giugno 2018 al n. 3286/1T ed iscritto a Finale Ligure (SV) in data 7 giugno 2018 al n. 6521; il finanziamento dell'investimento è stato assegnato a Banca Ca.ri.ge. S.p.a. che, previo esperimento delle procedure di gara, ha concesso alla società un mutuo ipotecario di nominali Euro 1.600.000 da rimborsare in 15 anni al tasso Euribor 6 mesi base 360, maggiorato di uno spread del 2,99%. Parte di tale finanziamento è stato erogato contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, il resto verrà erogato gradualmente in relazione alla maturazione degli stati di avanzamento lavori per la ristrutturazione del fabbricato.

Dal punto di vista tecnico ed urbanistico, già nel corso dell'anno 2017, è stato ultimato a cura dello studio tecnico incaricato il progetto definitivo per richiedere al Comune il titolo autorizzativo per la realizzazione delle opere e completato il relativo iter amministrativo – burocratico che viene di seguito sintetizzato:

- In data 29 maggio 2017 Finale Ambiente S.p.a. ha presentato presso il Comune di Finale Ligure (SV) la richiesta di autorizzazione unica ambientale per la realizzazione del nuovo centro di raccolta, all'interno del quale sarà ubicata la sede amministrativa ed operativa. In pari data, è stata presentata richiesta di permesso di costruire per la ristrutturazione dell'immobile individuato;
- In data 31 luglio 2017, con delibera n. 61, il Consiglio Comunale del Comune di Finale Ligure ha deliberato l'approvazione del progetto in deroga allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis e comma 3 D.P.R. 380/2001, per la ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso dell'immobile individuato;
- In data 30 agosto 2017 è pervenuta alla società comunicazione di indizione di Conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14 ter L. 241/1990 relativo al progetto presentato, conferenza convocata per il 13 ottobre 2017 presso la sede del Comune di Finale Ligure (SV). In tale data la Conferenza dei servizi si è riunita e ha esaminato la documentazione disponibile richiedendo integrazione e aggiornando la riunione al 27 ottobre 2017; nella seconda riunione la Conferenza dei servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'istanza.

In data 8 agosto 2018, previa acquisizione di manifestazioni di interesse e successivo sorteggio pubblico, è stata inviata alle imprese sorteggiate lettera di invito a partecipare a procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'appalto per i lavori di ristrutturazione della nuova sede fissando termine per la presentazione delle offerte al 19 settembre 2018.

Esperite le procedure di gara ed esaminate le offerte ricevute, con determinazione del Direttore Generale n. 12-2018 del 18 ottobre 2018, le opere sono state affidate all'Impresa Edile Caredda Giampiero S.r.l., con sede in Quartu Sant'Elena (CA), che ha formalizzato la propria offerta con un ribasso del 27,41%.

In data 3 dicembre 2018 il Direttore Lavori ha formalmente provveduto alla consegna dei lavori, verificando in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria la corrispondenza fra i dati del progetto e lo stato di fatto dell'immobile, eseguendo accertamenti di misure, tracciamenti e ricognizioni. Dal verbale redatto e sottoscritto dalle parti e dai tecnici si evince l'accettazione della formale consegna dei lavori senza eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore con evidenza dei tempi di esecuzione che non dovranno eccedere i 365 giorni decorrenti dalla data del verbale stesso. In pari data è stato sottoscritto con l'Impresa Edile Caredda Giampiero S.r.l. contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione della nuova sede per un corrispettivo di Euro 733.771, oltre IVA di legge, compresi gli oneri per la sicurezza.

Visti i ritardi accumulati dall'impresa aggiudicataria nell'esecuzione delle opere, nonostante le numerose contestazioni formulate dalla Società per il tramite della Direzione Lavori, in data 20 giugno 2019 è stata prodotta determina di risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e sono state attivate tutte

le procedure propedeutiche alla conclusione del rapporto contrattuale e alla liquidazione dei compensi spettanti all'appaltatore uscente per le opere realizzate.

Contestualmente sono state contattate le imprese collocate utilmente in graduatoria, una per una ed in ordine progressivo, per verificarne la disponibilità ad ottenere l'affidamento dei lavori residui alle medesime condizioni tecniche ed economiche accettate dall'affidatario uscente.

In data 8 agosto 2019 la società quarta classificata, Consorzio Produzione Lavoro CO.PRO.LA., ha formalizzato manifestazione di interesse ad effettuare l'intervento di ristrutturazione. A seguito di ciò, in data 20 agosto 2019, è stata prodotta determina di aggiudicazione provvisoria dei lavori in capo al Consorzio che potrà operare in cantiere direttamente o tramite società consorziate.

A seguito dell'esito positivo dei controlli tecnico – amministrativi, in data 14 novembre 2019 è stata prodotta determina di aggiudicazione definitiva, che ha portato alla sottoscrizione del nuovo contratto di appalto in data 27 novembre 2019. Si è provveduto, contestualmente alla stipula, a sottoscrivere verbale di consegna del cantiere: la fine dei lavori è prevista entro 350 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'affidamento.

Organi societari

Con delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2019 la società ha indetto una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato del Direttore Generale dell'azienda per la durata di anni 3, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 81 del 15 giugno 2015. Sulla base dell'esito della valutazione da parte della Commissione di Esame è stata formulata graduatoria di merito, successivamente resa pubblica con le modalità previste per il bando.

Con delibera adottata in data 10 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:

- Procedere all'assunzione della Dott.ssa Simona Ferrando con la qualifica di Direttore Generale alle condizioni previste dal bando di selezione pubblica per una durata di anni tre a far data dal 12 giugno 2019;
- Attribuire alla stessa il trattamento economico previsto dal sopra citato bando;
- Dare atto, come già precedentemente deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci, che la delibera viene assunta ai sensi dell'art. 2396 del Codice civile che disciplina la materia della responsabilità del Direttore Generale;
- Individuare le funzioni ed i poteri da attribuire al Direttore Generale;
- Approvare lo schema di contratto per il conferimento dell'incarico;
- Dare mandato al Presidente di sottoscrivere il contratto a tempo determinato.

Tale contratto è stato sottoscritto e formalizzato in data 12 giugno 2019 con decorrenza dal giorno stesso e sono state conferite specifiche procure per lo svolgimento degli incarichi affidati.

Concessioni demaniali

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 contiene una serie di disposizioni inerenti alla gestione del demanio marittimo entrate in vigore con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2019.

L'innovazione più significativa riguarda l'estensione della durata delle concessioni dei beni demaniali marittimi di 15 anni a far data dall'entrata in vigore della legge e (i) riguarda le concessioni rilasciate per tutte le attività disciplinate dal DL 5 ottobre 1993, (ii) si applica a tutte le concessioni vigenti alla data di entrata in vigore della legge.

Per effetto di tale norma, poiché Finale Ambiente S.p.a. gestisce, fra l'altro, le attività in ambito portuale in forza di convenzione di affidamento dei servizi sottoscritta con il Comune di Finale Ligure (SV), titolare della concessione, e che la stessa ha durata fino al 31 dicembre 2026, essendo venuti meno i potenziali effetti derivanti dalla scadenza delle concessioni demaniali al 31 dicembre 2020, per gli investimenti effettuati nel 2018 e nel 2019 dalla società in ambito portuale, ai fini dell'ammortamento si è tenuto conto della novità normativa facendo riferimento quindi all'effettiva durata della convenzione.

Modifiche alle modalità di attuazione del servizio ed investimenti inerenti all'igiene urbana

Nel corso del 2019 è stata completata la copertura dell'intero territorio comunale con il nuovo sistema di raccolta domiciliare, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Durante la prima fase di rodaggio si è provveduto inoltre a riscontrare e trovare soluzioni alle criticità legate alla conformità di alcune zone territoriali o di particolari insediamenti abitativi, specie nelle periferie o nelle aree collinari.

Il nuovo sistema di raccolta è stato completato tramite i seguenti step:

- Acquisizione ed attivazione di ecosportello;
- Riorganizzazione del servizio sul territorio dedicato alle utenze domestiche;
- Potenziamento del servizio ritiro sfalci e potature a domicilio;
- Prosecuzione della campagna di sensibilizzazione al compostaggio domestico ;
- Prosecuzione dell'attività di controllo dei conferimenti tramite la figura degli ausiliari all'ambiente.

Nel corso del 2019 la società ha ricevuto dalla Provincia di Savona il contributo regionale ex L.R. 20/2015, la cui domanda è stata presentata in data 31 marzo 2016, destinato al potenziamento della raccolta differenziata. La quota di contributo riferita al Comune di Finale Ligure è pari ad Euro 22.645.

Il potenziamento dei servizi di raccolta domiciliare ha manifestato un maggior fabbisogno di manodopera a tempo indeterminato, come già previsto nel piano triennale del fabbisogno di personale 2018 – 2020, pertanto, nel corso dei primi mesi del 2019, si è provveduto a completare le procedure di selezione di personale a tempo indeterminato avviate a dicembre 2018.

Investimenti in ambito portuale

La società, nell'ambito delle attività previste dal contratto di servizio, ha attuato importanti interventi all'interno del porto turistico in concessione.

A luglio 2019 si è concluso l'intervento di ristrutturazione dei servizi igienici a disposizione dell'utenza. Sono stati inoltre completati gli interventi di ripristino delle funzionalità della struttura a seguito degli eventi meteo marini straordinari avvenuti nella notte tra il 29 e il 30 ottobre 2018, per la parte di competenza della Società. Le lavorazioni effettuate sono sintetizzate nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La società ha provveduto a richiedere il rimborso per le spese sostenute sia al Comune di Finale Ligure (SV), in forza di apposito accordo sottoscritto, sia alla Camera di Commercio tramite la richiesta di contributo per i danni subiti – Misura 2 ex DCD n. 11/2019 e 12/2019.

Si evidenzia infine l'ottenimento del contributo a fondo perduto per gli interventi volti allo sviluppo della pesca nei porticcioli (Bando PO FEAMP 2014-2020), per un importo pari ad Euro 139.584. In data 18 giugno 2019 è stata presentata comunicazione di inizio lavori per l'attuazione dell'intervento. L'affidatario delle opere è stato individuato a mezzo procedura ex art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; il completamento dell'intervento, in ottemperanza al decreto di aggiudicazione del provvedimento notificato alla società in data 24 marzo 2019, dovrà avvenire entro 24 mesi da tale data.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili Nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il DPCM del 22 marzo 2020, modificato dal DPCM 25 marzo 2020 e successivi, ha introdotto diverse misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Le disposizioni restrittive hanno influenzato il normale svolgimento delle attività aziendali, sia dal punto di vista organizzativo che economico.

La società ha adottato le procedure necessarie per garantire salute e sicurezza nell'ambito dei luoghi di lavoro e, tenuto conto delle disposizioni normative, ha sospeso lo svolgimento di alcuni servizi con conseguenti ricadute sulla redditività della società, nonostante il ricorso agli ammortizzatori sociali per il personale dipendente, laddove possibile; l'entità degli effetti economici è in corso di valutazione alla data di stesura del presente bilancio.

Si precisa che il postulato della continuità aziendale si ritiene tuttora applicabile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si segnala che, ai soli fini comparativi, si è provveduto a riclassificare il "Fondo rischi per contenzioso tributario", iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale e classificato alla chiusura del precedente esercizio alla voce "B4 – Fondi per rischi ed oneri – Altri" posizionandolo alla voce "B2 – Fondi per rischi ed oneri – Fondi per imposte, anche differite".

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in quote costanti, nel rispetto del piano di ammortamento predisposto.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate adottando un piano di ammortamento che tiene conto della durata dei contratti di concessione; per gli investimenti effettuati in ambito portuale, tenuto conto di quanto previsto dalla previgente normativa nazionale e comunitaria in materia di concessioni demaniali, negli esercizi precedenti sono stati adeguati i piani di ammortamento dei cespiti relativi a tale centro di costo, originariamente programmati sulla base della durata prevista dalla convenzione sottoscritta con il Comune e modificati considerando appunto la scadenza precedentemente prevista dalla normativa, fissata all'anno 2020. Con l'entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, citata in premessa, per gli investimenti in ambito portuale effettuati dall'anno 2018, i piani di ammortamento sono stati impostati in funzione della durata della convenzione vigente, che ha scadenza al 31 dicembre 2026, salvo prevedere minori durate per i piani relativi a cespiti che si presume abbiano minore utilità rispetto alla durata della convenzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o al valore di conferimento e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e dal fondo di svalutazione. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Come previsto dal Principio Contabile OIC 16 i costi sostenuti per ammodernare o migliorare gli elementi strutturali delle immobilizzazioni materiali sono stati capitalizzati verificando preventivamente che tali oneri abbiano prodotto un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile del cespite.

I beni di costo unitario inferiore ad Euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione vengono ammortizzati per intero nell'esercizio di entrata in funzione.

I valori dei beni conferiti da parte del Comune di Finale Ligure, costituiti da attrezzatura varia e autoveicoli per il trasporto dei rifiuti, sono stati iscritti in base alle valutazioni minime risultanti dalla relazione di stima a suo tempo redatta dal perito incaricato e verificata da amministratori e sindaci ai sensi dell'art. 2343 Codice civile. La società, tenuto conto delle necessità gestionali, ha successivamente acquisito ulteriori cespiti al fine di potenziare la dotazione di beni strumentali e allo scopo di avviare il processo di modernizzazione degli stessi. Le successive acquisizioni sono state contabilizzate al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, per la proprietà immobiliare da adibire a sede sociale e centro di raccolta, maggiorato altresì degli oneri finanziari sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, non ancora avvenuta.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote riportate nella seguente tabella, non modificate rispetto all'esercizio precedente, fatto salvo quanto infra precisato per alcuni beni, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Gruppo di appartenenza	Percentuale
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	dal 5% al 20%
Macchine operatrici	dal 5% al 15%
Mobili e macchine d'ufficio	dal 10% al 12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	dal 5% al 20%
Autovetture e motoveicoli	25%
Attrezzatura	dal 5% al 15,5%
Impianto fotovoltaico	9%
Beni in concessione	Durata della concessione

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati vengono motivate nella presente Nota integrativa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in quanto gli stessi sono per la quasi totalità rappresentati da crediti a breve termine, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione; tali crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto gli stessi sono iscritti al valore nominale. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal giorno 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi e costi

Ricavi e costi sono stati rilevati applicando il criterio di competenza economica.

Il valore della produzione comprende, oltre alle fatture emesse, anche i ricavi per le prestazioni di servizi ultimate alla chiusura dell'esercizio, per i quali non è stata ancora registrata la fattura nel rispetto dei termini previsti dal D.P.R. 633/72, contabilizzati fra le fatture da emettere.

I costi della produzione comprendono, oltre alle fatture ricevute, i costi per le forniture ricevute e le prestazioni di servizi effettuate alla chiusura dell'esercizio, per i quali non è stata ancora registrata la fattura nel rispetto dei termini previsti dal D.P.R. 633/72, contabilizzati fra le fatture da ricevere.

I costi del personale comprendono, oltre a stipendi e contributi contabilizzati mensilmente, l'accantonamento per indennità di anzianità maturata, il premio INAIL di competenza, gli accertamenti per quattordicesima, ferie e R.O.L. maturati ed i relativi contributi previdenziali.

Le quote di ammortamento dei beni materiali sono state conteggiate tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

Le svalutazioni dei crediti sono state rilevate sulla base di stime prudenziali analitiche tenuto conto della data di origine delle poste contabili esposte in bilancio e considerato l'indice di rotazione dei crediti stessi.

I proventi e gli oneri relativi alla gestione finanziaria sono stati contabilizzati tenuto conto di quanto maturato alla chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
718.213	691.439	26.774

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Imm.ni immateriali in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali	Totale imm.ni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	59.380	92.079	70.160	1.233.190	1.454.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.127	84.211	-	621.702	757.040
Svalutazioni	-	-	6.330	-	6.330
Valore di bilancio	8.253	7.868	63.830	611.488	691.439
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.080	134.333	72.103	210.516
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(137.583)	118.027	(19.556)
Ammortamento dell'esercizio	4.665	7.485	-	152.036	164.186
Totale variazioni	(4.665)	(3.405)	(3.250)	38.094	26.774
Valore di fine esercizio					
Costo	59.380	94.994	60.580	1.267.560	1.482.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.792	90.531	-	617.978	764.301
Valore di bilancio	3.588	4.463	60.580	649.582	718.213

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisizione di alcune licenze software ed alla contabilizzazione dei costi sostenuti per opere su beni di terzi e per immobilizzazioni immateriali in corso che alla chiusura dell'esercizio non erano ancora ultimate ed entrate in funzione, il cui investimento effettuato era parziale e non completo.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio in esame si è provveduto a riclassificare alcune poste contabili sulla base dei costi sostenuti ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso a seguito dell'ultimazione dei lavori, come dettagliato in apposita sezione della presente Nota integrativa.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali. Per una più completa informativa relativa alla tabella sopra riportata, si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto a svalutare le "Immobilizzazioni immateriali in corso" per l'importo complessivo di Euro 6.330 riferiti:

- Quanto ad Euro 3.210 agli oneri sostenuti in esercizi precedenti per il rifacimento degli spogliatoi per il personale addetto ai servizi cimiteriali essendo venute meno le autorizzazioni;
- Quanto ad Euro 3.120 per spese preliminari inerenti al bando per l'individuazione della società di leasing per il finanziamento della nuova sede sociale essendo andata deserta la gara.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Fusione	7.176	3.588	3.588
Altre variazioni atto costitutivo	1.077	1.077	-
Totale	8.253	4.665	3.588

Il costo iscritti nel bilancio comprendono:

- Gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio 2015 per l'adeguamento dello Statuto sociale alle regole introdotte dalla riforma del diritto societario, il cui ammortamento è terminato nel corso dell'esercizio in esame;
- Gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio 2016 per la formalizzazione della fusione per incorporazione della controllata Finale Parcheggio S.r.l.;
- Le spese sostenute dall'incorporata Finale Parcheggio S.r.l. nel corso del 2015 per il verbale di assemblea straordinaria a rogito Notaio Flavio Brundu di Savona rep. n. 41267, con il quale si è deliberato la trasformazione della società dalla forma giuridica di S.p.a. alla forma giuridica di S.r.l. con conseguente adozione del nuovo testo di statuto sociale, il cui ammortamento è terminato nel corso dell'esercizio in esame.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno

L'importo esposto in bilancio è costituito dagli oneri sostenuti per l'acquisto di licenze software, sistematicamente ammortizzati nel rispetto del piano di ammortamento. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 4.080, è riferito all'acquisizione della licenza per un software di gestione dei rifiuti via web.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono contabilizzati in questa voce costi ed oneri sostenuti per le opere che alla chiusura dell'esercizio non erano ancora ultimate ed entrate in funzione, il cui investimento effettuato era parziale e non completo; i relativi costi sono stati contabilizzati fra le immobilizzazioni in corso e il processo di ammortamento avrà inizio con l'entrata in funzione del bene, nel rispetto del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Il valore esposto in bilancio, incrementato nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 134.333, si riferisce complessivamente a:

- Oneri sostenuti per prestazioni di servizi professionali inerenti alla futura realizzazione di opere e lavori presso il porto turistico San Donato in Finale Ligure (SV);
- Oneri sostenuti per la futura realizzazione di lavori in ambito portuale e presso il Parcheggio pluripiano.

Nell'anno 2019 sono entrati in funzione cespiti valorizzati sulla base dei costi sostenuti e precedentemente iscritti fra le "Immobilizzazioni immateriali in corso" per l'importo totale di Euro 137.583, a seguito dell'ultimazione dei lavori; nello specifico i seguenti investimenti:

- Oneri sostenuti per complessivi Euro 128.959 e relativi alla realizzazione di lavori in ambito portuale e contabilizzati tra le "Costruzioni leggere" e tra le "Migliorie su immobili di terzi";
- Oneri sostenuti per complessivi Euro 6.756 e relativi alla realizzazione di lavori presso la spiaggia libera attrezzata del Malpasso e contabilizzati tra le "Costruzioni leggere";
- Oneri sostenuti per complessivi Euro 1.868 per la realizzazione degli spogliatoi presso il Centro di Raccolta e contabilizzati tra le "Migliorie su immobili di terzi".

Poiché i suddetti cespiti sono entrati in funzione nel processo produttivo sono stati impostati e avviati i relativi piani di ammortamento degli investimenti effettuati.

Altri beni immateriali

Costi di start up su beni di terzi

Il costo esposto in bilancio, sostenuto nell'esercizio 2011, corrisponde agli oneri di cui si è fatta carico la società per l'avvio dell'impianto "Parcheggio Pluripiano" in Finale Ligure (SV), Piazza dei Donatori di Sangue, e riguarda le attività inerenti alla fase organizzativa tecnica ed amministrativa e le attività propedeutiche allo start up dell'impianto.

Come già precisato nelle Note integrative dei precedenti esercizi si tratta di costi di avvio di una nuova attività, preoperativi, sinteticamente definiti costi di start up; gli stessi sono stati capitalizzati in quanto vengono rispettate le seguenti condizioni, previste dal Principio Contabile OIC 24 in materia di immobilizzazioni immateriali:

- I costi sono direttamente attribuibili alla nuova attività e riguardano il periodo antecedente l'avvio della stessa;
- Il principio della recuperabilità dei costi stessi è rispettato.

Il costo viene sistematicamente ammortizzato secondo un piano di ammortamento redatto in base alla durata della concessione, pari a 35 anni, di cui era contraente la società controllata Finale Parcheggio S.r.l., incorporata in Finale Ambiente S.p.a. nel 2016, con la quale è stato a suo tempo sottoscritto contratto di affitto di azienda; si è ritenuto di adottare tale criterio per la predisposizione del piano di ammortamento in quanto l'onere sostenuto avrà utilità per la società per tutto il periodo in cui la stessa gestirà l'impianto pluripiano e gli accordi sottoscritti in fase di aggiudicazione della gara prevedevano che tutte le attività di gestione fossero a favore e a carico di Finale Ambiente S.p.a.

A seguito della formalizzazione dell'atto di fusione la società incorporante è subentrata alla società incorporata nel contratto di concessione e, pertanto, il criterio adottato per l'ammortamento di tale onere deve intendersi confermato, corretto e idoneo ad assicurare la correlazione fra costi e ricavi aziendali.

Nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 24 sono state verificate le condizioni per il mantenimento nell'attivo patrimoniale dei costi capitalizzati e si è constatato che non sono venute meno le ragioni che hanno consentito l'iniziale capitalizzazione.

Migliorie su beni di terzi

Trattasi delle spese sostenute per opere e migliorie su beni di terzi.

Gli importi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2019 sono rappresentati principalmente da spese sostenute in ambito portuale e, come descritto nella relativa sezione, da opere precedentemente contabilizzate nelle immobilizzazioni in corso, ultimate ed entrate in funzione.

Gli oneri capitalizzati vengono sistematicamente ammortizzati secondo un piano di ammortamento che tiene conto della durata delle concessioni e della residua possibilità di utilizzazione del cespite; in merito alla durata delle concessioni si fa rinvio a quanto riportato nella sezione "Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate", nel paragrafo "Rapporti con l'Ente controllante – Comune di Finale Ligure", nella presente Nota integrativa.

Per gli investimenti sostenuti in ambito portuale si precisa quanto segue:

- I cespiti acquisiti fino al 31 dicembre 2017 vengono ammortizzati secondo i piani precedentemente impostati che tengono conto della durata utile dell'investimento compatibilmente con le previgenti previsioni normative in materia di durata delle concessioni demaniali;
- I cespiti acquisiti dall'anno 2018 vengono ammortizzati secondo piani impostati tenuto conto della durata utile dell'investimento e compatibilmente con la convenzione stipulata con il Comune di Finale Ligure (SV), avente scadenza al 31 dicembre 2026.

Fra gli investimenti più significativi effettuati nell'esercizio si segnala il costo sostenuto per gli interventi di ristrutturazione dei servizi igienici e per il ripristino della banchina e dei pontili galleggianti presso il porto di Finale Ligure (SV), la ristrutturazione degli spogliatoi presso il centro di raccolta in Finale Ligure (SV), Via Calice 16, e la predisposizione dell'area parcheggio presso il centro stesso per complessivi Euro 57.457, oltre a quelli già descritti nella sezione riguardante le "Migliorie su beni di terzi".

Altri costi pluriennali

La posta si riferisce ad opere di manutenzione effettuate sui beni in concessione. La posta contabile ha fatto registrare un modesto incremento nel corso dell'esercizio, pari a complessivi Euro 3.460.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.284.230	6.359.663	(75.433)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm.ni materiali	Totale imm.ni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.233.941	1.115.448	871.535	6.964.978	10.185.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.123	627.798	584.222	2.527.623	3.742.766
Svalutazioni	-	78.665	-	4.808	83.473
Valore di bilancio	1.230.818	408.985	287.313	4.432.547	6.359.663
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	215.501	69.478	80.725	34.144	399.848
Riclassifiche (del valore di bilancio)	19.556	-	-	-	19.556
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	5.451	5.451
Ammortamento dell'esercizio	9.899	115.863	96.680	266.944	489.387
Totale variazioni	225.158	(46.385)	(15.955)	(238.251)	(75.433)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.468.998	1.088.276	913.269	6.792.581	10.263.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.022	725.676	641.911	2.598.285	3.978.894
Valore di bilancio	1.455.976	362.600	271.358	4.194.296	6.284.230

Nel corso dell'anno 2019 sono proseguiti gli investimenti in cespiti ad integrazione delle dotazioni aziendali, tra i quali si segnala l'acquisizione di ulteriori kit per l'informatizzazione dei contenitori per la raccolta differenziata nell'ottica dell'efficientamento e della digitalizzazione della società; si segnala inoltre l'acquisizione di un autocarro "Fiat Panda Van" e di altre immobilizzazioni di modesto valore unitario.

Le acquisizioni dell'esercizio, oltre a generare utilità per l'azienda in termini di operatività, per determinati cespiti aventi le caratteristiche previste dalla normativa, hanno permesso di beneficiare delle agevolazioni fiscali vigenti che prevedono:

- Per i beni strumentali nuovi acquisiti ed entrati in funzione nel 2016 e nel 2017 maggiorazione del costo di acquisizione nella misura del 40%, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali;
- Per i beni strumentali nuovi acquisiti nel 2017 e funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave "Industria 4.0" maggiorazione del 150% del costo di acquisto ai fini fiscali;
- Per i beni strumentali nuovi acquisiti ed entrati in funzione nel 2018 maggiorazione del costo di acquisizione nella misura del 30%, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali;
- Per i beni strumentali nuovi acquisiti ed entrati in funzione a far data dal 1° aprile 2019 maggiorazione del costo di acquisizione nella misura del 30%, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali;
- Per i beni strumentali nuovi acquisiti dal 1° aprile 2019 e funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave "Industria 4.0" maggiorazione del 170% del costo di acquisto con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento rilevanti ai fini fiscali.

La variazione in diminuzione rilevata ai fini del calcolo delle imposte ammonta complessivamente ad Euro 110.219 composta dalle quote dei cosiddetti “super ammortamenti”, “iper ammortamenti” e “maxi ammortamenti” relativi ai cespiti acquisiti ed entrati in funzione negli anni dal 2016 al 2019 usufruendo delle già menzionate agevolazioni fiscali, con un risparmio fiscale di Euro 26.453.

Terreni e fabbricati

È contabilizzato in questa voce l'investimento effettuato per l'acquisizione del fabbricato da adibire a centro di raccolta e sede sociale, valorizzato sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio in esame, per l'importo totale di Euro 1.409.136, di cui Euro 1.067.000 quale corrispettivo per l'acquisto del fabbricato, ed incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 192.045. Tale investimento non è sottoposto a processo di ammortamento in quanto non ancora entrato in funzione.

Gli ulteriori incrementi dell'esercizio si riferiscono ad investimenti in “Costruzioni leggere”, principalmente in ambito portuale, oltre a quelli già descritti nella sezione riguardante le “Migliorie su beni di terzi”.

Impianti e macchinario

Nella voce impianti e macchinario sono compresi gli impianti specifici, le macchine operatrici e gli impianti generici.

Tra gli impianti generici risulta esposto l'onere sostenuto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il Porto di Finale Ligure (SV); trattasi di una struttura reggente in legno lamellare e di pannelli fotovoltaici collegati alla rete elettrica, finalizzata alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Fino al 31 dicembre 2009 i costi sostenuti risultavano esposti fra le immobilizzazioni immateriali, in quanto l'impianto è stato realizzato su un bene di terzi. Dall'anno 2010, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero delle Finanze con varie interpretazioni, in particolare Circolare 19 luglio 2007 n. 46E, Circolare 23 giugno 2010 n. 38E, Risoluzione 28 gennaio 2008 n. 22E e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il valore del cespite è stato riclassificato e trasferito dal gruppo delle immobilizzazioni immateriali al gruppo delle immobilizzazioni materiali. Nel corso dell'esercizio l'impianto è stato oggetto di manutenzioni di modesto importo. Il costo sostenuto viene sistematicamente ammortizzato applicando l'aliquota del 9% e si ritiene che il piano di ammortamento sia funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisizione di impianti specifici di utilizzazione ad integrazione delle dotazioni aziendali, tra cui si segnala l'installazione di un impianto per l'accesso di persone e veicoli presso l'area camper, il cui costo sostenuto è stato complessivamente pari ad Euro 11.181, l'impianto di videosorveglianza installato in ambito portuale per complessivi Euro 9.113 ed i kit di informatizzazione per i contenitori adibiti alla raccolta differenziata per Euro 9.166.

Altri beni

Nell'esercizio 2016, in seguito alla fusione per incorporazione della controllata Finale Parcheggio S.r.l., è stato iscritto in questa voce il valore complessivo del parcheggio pluripiano situato in Finale Ligure (SV), Piazza dei Donatori di Sangue. Trattasi di un bene in concessione ammortizzato secondo un piano impostato dalla società incorporata sulla base della durata residua della Concessione, criterio condiviso e confermato dall'incorporante.

Il contratto di affidamento, stipulato in data 17 dicembre 2007, prevedeva una durata complessiva della Concessione di 24 anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto; a seguito deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di Finale Ligure in data 12 giugno 2012 la durata della Concessione è stata prolungata a 35 anni per assicurare l'equilibrio economico – finanziario dell'operazione di finanza di progetto. In data 23 dicembre 2013 è stato emesso certificato di collaudo ai sensi dell'art. 199 del DPR 554/1999 relativo all'impianto parcheggio pluripiano realizzato in Finale Ligure (SV) Piazza dei Donatori di Sangue. A dicembre 2016, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Finale Parcheggio S.r.l. in Finale Ambiente S.p.a., è stato predisposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione il Piano Economico Finanziario aggiornato; lo stesso è stato asseverato da soggetto abilitato all'uopo incaricato e trasmesso ai competenti uffici comunali che in data 25 maggio 2017 hanno adottato la determina propedeutica alla sottoscrizione della modifica contrattuale, successivamente formalizzata con secondo atto modificativo rep. 5279 del 5 giugno 2017, registrato ad Albenga il 14 giugno 2017.

I beni destinati alle attività del silos acquisiti da Finale Ambiente S.p.a. sono stati classificati in questa voce delle immobilizzazioni materiali in quanto sono strettamente attinenti al bene in concessione e ne seguono le sorti; il piano di ammortamento è stato impostato in funzione della durata residua della concessione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o ripristino di valore dei cespiti iscritti nel bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere tre contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. per i quali verrà fornita apposita ed ulteriore informativa in apposita sezione della presente Nota integrativa.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	321.950
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	35.772
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(31.419)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	300.325
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	370

I contratti di locazione finanziaria sono stati stipulati con Unicredit Leasing S.p.a. e hanno ad oggetto l'acquisizione dei seguenti beni:

- Compattatore Farid T24A, matricola 0058/00659, allestito su telaio DAF CF320 passo 4200, contratto con decorrenza dal 1° agosto 2019 e scadenza al 31 luglio 2021 con entrata in funzione nel 2019;
- DAF FA 45.160 CSID T27A, matricola 0058/00660, allestito su telaio DAF CF320 passo 4200, contratto con decorrenza dal 1° agosto 2019 e scadenza al 31 luglio 2021 con entrata in funzione nel 2019;
- Minicompattatore Farid MK1-7 allestito su telaio Iveco 100E19P passo 3105, contratto con decorrenza dal 1° novembre 2019 e scadenza al 31 ottobre 2024 con entrata in funzione nel 2019.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
60.026	56.805	3.221

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.805	3.221	60.026
Totale rimanenze	56.805	3.221	60.026

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Trattasi delle rimanenze finali di carburanti e lubrificanti in giacenza, parti componenti e ricambi degli autocarri, delle attrezzature, del materiale di consumo, di vestiario e cancelleria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.119.875	1.431.178	(311.303)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	809.658	(347.494)	494.023	474.937	19.086
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	365.016	(17.264)	347.752	347.752	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.558	34.152	63.710	63.710	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	33.523	44.468	77.991		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	193.423	(25.166)	136.398	127.238	9.160
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.431.178	(311.304)	1.119.874	1.013.637	28.246

Crediti verso clienti

I "Crediti verso clienti" si riferiscono a:

- Fatture emesse e da incassare alla chiusura dell'esercizio relative a cessioni di materiali, prestazioni di servizi ad utenti privati, tariffa igiene ambientale anni precedenti e servizi agli utenti del porto turistico di Finale Ligure;
- Fatture emesse nei confronti del socio Comune di Orco Feglino per il servizio di igiene urbana e per il servizio di riscossione e gestione della tassa rifiuti;
- Fatture da emettere per prestazioni, stanziati nel rispetto del principio di competenza economica.

Per completezza di informativa si segnala che i crediti esposti in bilancio al 31 dicembre 2019 nei confronti del socio Comune di Orco Feglino sono relativi al servizio di igiene urbana e per il servizio di gestione e riscossione tassa rifiuti per il periodo dicembre 2019 ed ammontano ad Euro 10.843; i crediti nei confronti dell'Ente controllante Comune di Finale Ligure sono separatamente esposti nella sezione "Crediti verso controllante".

Nel corso dell'anno 2019 è proseguita l'attività di recupero dei crediti verso gli utenti della tariffa igiene ambientale ed utilizzatori del porto turistico. Per quanto concerne la tariffa igiene ambientale il recupero dei crediti per i quali l'attività di sollecito curata direttamente dalla società non è andata a buon fine è stato affidato in minima parte a Studi legali e, in maggior parte, ad Agenzia delle Entrate – Riscossione, l'incarico di agire nell'interesse della Finale Ambiente S.p.a. per il recupero coattivo dei crediti scaduti attraverso l'utilizzo delle procedure ammesse dalla legge.

Nell'esercizio 2019, a seguito delle comunicazioni ricevute dai soggetti preposti all'attività di recupero, la società ha rilevato perdite su crediti rivelatisi definitivamente inesigibili, principalmente di modesto valore unitario, per l'importo complessivo di Euro 134.465, in parte assorbite mediante utilizzo di fondo svalutazione crediti e, per l'importo di Euro 98.610, imputate al conto economico; dal punto di vista fiscale la società ha provveduto ad emettere apposita nota di variazione con conseguente recupero dell'IVA.

La società, come negli esercizi 2017 e 2018, ha continuato ad operare l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti nella misura dello 0,5% del valore nominale dei crediti esposti in bilancio verso utenti TIA, criterio in linea con quello adottato dall'Ente controllante Comune di Finale Ligure (SV) nell'elaborazione dei piani finanziari per la determinazione della tariffa.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono invece relativi a diritti di parcheggio auto non pagati: nel rispetto dei criteri di chiarezza e veridicità e di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 15 tali crediti sono stati rappresentati in bilancio fra le poste esigibili oltre l'esercizio successivo in quanto le procedure di recupero, sebbene fruttifere, richiedono tempi lunghi di esecuzione.

La società, a partire dall'anno 2015, ha posto maggiore attenzione rispetto al passato al recupero di tali poste: a tal fine ha affidato ad azienda specializzata l'attività di recupero delle soste non pagate contestate ad utenti stranieri e dedica maggiore impegno mediante l'impiego di proprio personale al recupero dei crediti verso utenti residenti in Italia. In relazione a tale attività sono stati quantificati e stanziati a bilancio i crediti per soste non pagate da utenti nazionali nell'esercizio 2019 e, prudenzialmente, seguendo il criterio già adottato e tenendo conto delle percentuali di recupero degli anni precedenti, è stato incrementato il fondo svalutazione accantonato nell'esercizio precedente per l'importo di Euro 9.552, pari al 30% di tali crediti. A fine esercizio il fondo svalutazione dei crediti per soste non pagate esposti nelle partite esigibili oltre l'esercizio successivo è pari al 93,03% del valore nominale degli stessi e di importo pari ad Euro 254.703. Al 31 dicembre 2019 i crediti accertati a titolo di soste non pagate e relative penali ammontano complessivamente ad Euro 273.789, dei quali Euro 192.884 per soste non pagate ed Euro 80.906 per penalità; nel rispetto del principio di prudenza queste ultime da tempo vengono imputate a conto economico solo al verificarsi dell'incasso del credito per soste non pagate.

Crediti verso controllante

I "Crediti verso controllante", pari a complessivi Euro 347.752, sono documentati da fatture emesse nei confronti del Comune di Finale Ligure per prestazioni già effettuate e da incassare alla chiusura dell'esercizio oltre al credito vantato nei confronti dell'Ente controllante per il conguaglio dei canoni demaniali di anni precedenti e per il contributo da riscuotere e relativo ai costi sostenuti dalla società per gli interventi resisi necessari in ambito portuale a seguito della mareggiata che ha colpito le coste liguri a fine ottobre 2018.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Contributo mareggiata	150.000
Conguaglio canoni demaniali	137.125
Sorveglianza spiagge libere	32.131
Servizi cimiteriali	26.496
Totale	345.753

Crediti tributari

L'importo esposto in bilancio fra i "Crediti tributari", pari a complessivi Euro 63.710, è composto principalmente da un credito per imposta IRES pari ad Euro 33.049. I crediti tributari potranno essere utilizzati in compensazione nel corso dell'anno d'imposta 2020, nel rispetto delle regole previste dalla vigente normativa fiscale.

Imposte anticipate

Trattasi di una posta rettificativa determinata sulla base di quanto disposto dai Principi Contabili OIC in materia di contabilizzazione delle imposte anticipate; le stesse costituiscono differenze temporanee deducibili rilevate quali variazioni in aumento del reddito imponibile degli anni precedenti; nei successivi esercizi daranno luogo a rettifiche in diminuzione con conseguente minore carico fiscale di competenza degli stessi.

L'importo esposto in bilancio fino alla chiusura del precedente esercizio, pari ad Euro 33.523, è riferito ad imposte anticipate a suo tempo stanziate in relazione ai benefici fiscali attesi a fronte di prudenziali accantonamenti al fondo svalutazione crediti a lungo termine, operati in misura eccedente rispetto ai limiti fiscalmente ammessi; si ritiene che sussistano i presupposti previsti dai Principi Contabili OIC per il mantenimento in bilancio delle imposte anticipate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro recupero dagli imponibili fiscali nei futuri esercizi.

La posta contabile è stata incrementata di Euro 44.468 nel corso dell'esercizio in esame, relativi alle imposte calcolate sulle perdite fiscali dell'esercizio 2019, portando lo stanziamento esposto in bilancio a complessivi Euro 77.991, dettagliato in apposita sezione della presente Nota integrativa.

Crediti verso altri

I "Crediti verso altri" al 31 dicembre 2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	92.598
Crediti in contenzioso	40.546
Depositi cauzionali in denaro	17.451
Crediti diversi	12.518
Altri crediti verso altri	5.143
Fondo svalutazione crediti	(31.858)
Totale	136.398

Gli acconti a fornitori si riferiscono principalmente a pagamenti effettuati per i quali non sono pervenute e registrate le relative fatture e il cui costo è stato stanziato a fatture da ricevere nel rispetto del principio di competenza economica.

I crediti in contenzioso si riferiscono a poste per le quali la società si è attivata per il recupero principalmente relativi a servizi portuali e per le quali è stato prudenzialmente creato apposito fondo svalutazione crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2019 secondo area geografica non è significativa in quanto principalmente riferiti a soggetti residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2018	309.583
Utilizzo nell'esercizio	45.916
Accantonamento esercizio	27.061
Saldo al 31/12/2019	290.728

Gli utilizzi dell'esercizio, pari a complessivi Euro 45.916, sono relativi a crediti vantati verso clienti ed utenti dei servizi erogati dalla società divenuti definitivamente inesigibili e per i quali si è provveduto a stornare il relativo accantonamento al fondo di svalutazione crediti.

L'accantonamento complessivo dell'esercizio riferito alla svalutazione dei crediti è così composto:

- Euro 2.154, pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti esposti in bilancio verso utenti TIA, accantonamento completamente utilizzato nel corso dell'esercizio;
- Euro 9.552 pari al 30% di quanto quantificato relativamente a soste non pagate da parte di utenti nazionali ed esposti tra i "Crediti verso clienti" esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Euro 15.355 relativi a servizi portuali non pagati e penali esposti tra i "Crediti verso clienti" esigibili oltre l'esercizio successivo.

Poiché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti eccede il limite fiscalmente deducibile è stata operata una variazione in aumento ai fini fiscali nel rispetto di quanto previsto dal TUIR.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.430	2.430	-

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.430	2.430
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.430	2.430

Risulta contabilizzato in questa voce il controvalore delle quote dei fondi di investimento Ca.ri.ge. Monetario e San Paolo Monetario possedute dalla società al 31 dicembre 2019; il dato contabile corrisponde al costo di sottoscrizione ed è così dettagliato:

Descrizione	Importo
Fondo Ca.ri.ge. monetario	576
Fondo Intesa San Paolo monetario	1.854
Totale	2.430

Il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulta superiore alla valutazione risultante dal bilancio, come evidenziato dall'estratto conto inviato dal gestore.

A suo tempo si è ritenuto opportuno ricorrere a tale forma di investimento per impiegare le temporanee eccedenze di liquidità poiché il fondo di investimento monetario non presenta rischi connessi alle oscillazioni di mercato e offre rendimenti superiori rispetto al conto corrente ordinario.

La posta contabile non ha fatto registrare variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
230.403	234.567	(4.164)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	157.144	19.267	176.411
Denaro e altri valori in cassa	77.423	(23.431)	53.992
Totale disponibilità liquide	234.567	(4.164)	230.403

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
262.447	61.994	200.453

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	28.510	33.485	61.994
Variazione nell'esercizio	179.970	20.482	200.453
Valore di fine esercizio	208.480	53.967	262.447

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo in conto impianti porto	88.402
Contributo conto esercizio porto	61.599
Canoni di leasing	31.394
Corrispettivi lampade votive da incassare	31.196
Contributo in conto esercizio area camper	8.669
Imposte e tasse diverse	7.859
Corrispettivi ormeggi porto da incassare	7.283
Contributi conto esercizio spiaggia	6.079
Contributo in conto impianti spiaggia	5.253
Canoni di abbonamento	4.183
Spese varie	2.468
Assicurazioni diverse	2.350
Oneri bancari	1.695
Tassa di circolazione	1.204
Canoni di locazione	1.100
Altri di ammontare non apprezzabile	1.714
Totale	262.447

I contributi in ambito portuale si riferiscono a quanto riconosciuto alla società a seguito richiesta di rimborso per le spese sostenute sia al Comune di Finale Ligure, in forza di apposito accordo sottoscritto, sia alla Camera di Commercio tramite la richiesta di contributo per i danni subiti – Misura 2 ex DCD n. 11/2019 e 12/2019. In base agli importi ottenuti sono stati rilevate a conto economico le quote di contributi riferiti alle spese correnti sostenute e, per le spese di investimento, le quote proporzionali agli ammortamenti effettuati.

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 18.410 ai conti iscritti all'attivo, alla voce "Terreni e fabbricati" delle Immobilizzazioni materiali; lo stesso dato riferito al 2018 era pari ad Euro 10.591 (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per il mutuo ipotecario intrattenuto con Banca Ca.ri.ge S.p.a. ed ancora in stato di preammortamento; gli oneri finanziari finora maturati sono stati imputati al costo del fabbricato strumentale acquisito, nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile OIC 16, in quanto il bene non è pronto per l'uso e le opere di ristrutturazione richiedono un periodo significativo che precede l'entrata in funzione.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
905.103	894.962	10.141

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	722.400	-	-	-	722.400
Riserva legale	144.480	-	-	-	144.480
Riserva straordinaria	9.583	18.500	-	-	28.083
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	9.582	18.500	-	-	28.082
Utile (perdita) dell'esercizio	18.500	-	18.500	10.141	10.141
Totale patrimonio netto	894.962	18.500	18.500	10.141	905.103

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	722.400	Azioni	B	
Riserva legale	144.480	Riserva di utili	A,B	144.480
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.083	Riserva di utili	A,B	28.083
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamenti		-
Totale altre riserve	28.082			28.083
Totale	894.962			172.563
Quota non distribuibile				172.563

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
221.222	261.797	(40.575)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	168.122	93.675	261.797
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	44.468	-	44.468
Utilizzo nell'esercizio	-	85.043	85.043
Totale variazioni	44.468	(85.043)	(40.575)
Valore di fine esercizio	212.590	8.632	221.222

Come segnalato nell'introduzione al presente documento, si dà atto che, ai soli fini comparativi, si è provveduto a riclassificare il "Fondo rischi per contenzioso tributario", iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale e classificato alla chiusura del precedente esercizio alla voce "B4 – Fondi per rischi ed oneri – Altri" posizionandolo alla voce "B2 – Fondi per rischi ed oneri – Fondi per imposte, anche differite".

Nell'anno 2018 la società ha ricevuto un avviso di accertamento riferito al periodo di imposta 2013 in relazione ad accesso da parte della Guardia di Finanza e dal quale sono emersi rilievi inerenti alle imposte indirette; poiché si ritiene che le contestazioni ricevute siano infondate è stato presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale. In fase di redazione del bilancio 2018 è stato prudenzialmente effettuato accantonamento al "Fondo rischi per contenzioso tributario".

Nell'anno 2019 la società ha ricevuto un avviso di accertamento riferito al periodo di imposta 2014 per le stesse motivazioni evidenziate in quello dell'anno precedente; poiché si ritiene che le contestazioni ricevute siano infondate è stato presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale. In fase di stesura del bilancio 2019 si è ritenuto opportuno e prudentiale incrementare lo stanziamento al "Fondo rischi per contenzioso tributario" precedentemente accantonato al fine di assicurare alla società un'adeguata copertura in caso di soccombenza nel giudizio.

Si ritiene che alla data di redazione del presente bilancio non sussistano altri eventuali rischi di natura fiscale tali da comportare lo stanziamento di accantonamenti per passività potenziali; l'importo di Euro 212.590 esposto a bilancio deve pertanto intendersi integralmente riferito ai rischi connessi all'esito dei contenziosi tributari sopra citati.

La voce "Altri fondi" al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 8.632 ed è stata iscritta nel bilancio di Finale Ambiente S.p.a. in seguito alla fusione per incorporazione della controllata Finale Parcheggio S.r.l., avvenuta nel 2016; tale importo, già accantonato dalla società controllata, è riferito al rischio connesso alla potenziale perdita di una attività esposta nel bilancio 2012. Sebbene la vertenza con il fornitore sia stata oggetto di transazione fra le parti si è ritenuto prudentiale mantenere lo stanziamento al fondo tenuto conto di successiva corrispondenza ricevuta. Gli utilizzi nell'esercizio si riferiscono a riduzioni di fondi esuberanti per accantonamenti prudenziali effettuati in esercizi precedenti che non hanno comportato e non comporteranno l'emersione di passività e, di conseguenza, sono stati eliminati dal bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.114.908	1.109.374	5.534

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.109.374
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	173.894
Utilizzo nell'esercizio	165.522
Altre variazioni	(2.838)
Totale variazioni	5.534
Valore di fine esercizio	1.114.908

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Fondo TFR operai	908.306
Fondo TFR impiegati	206.602
Totale	1.114.9084

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.221.420	6.461.883	(240.463)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.115.706	(296.478)	2.819.228	350.054	2.469.174
Debiti verso altri finanziatori	600.848	(22.254)	578.594	22.254	556.340
Debiti verso fornitori	1.017.621	44.193	1.061.814	1.061.814	-
Debiti verso controllanti	755.168	56.111	811.279	811.279	-
Debiti tributari	453.399	(9.472)	443.927	443.927	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.988	(7.941)	209.047	209.047	-
Altri debiti	302.153	(4.622)	297.531	258.320	39.211
Totale debiti	6.461.883	(240.463)	6.221.420	3.156.695	3.064.725

Debiti verso banche

Tale posta contabile, pari a complessivi Euro 2.819.228, è composta da:

- Euro 2.212.028 che rappresentano quanto ancora dovuto in relazione al contratto di finanziamento a suo tempo stipulato dalla controllata Finale Parcheggio S.r.l., ora incorporata mediante fusione, con Unicredit Corporate Banking S.p.a., ed esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile. La linea di credito, del valore nominale originario di Euro 4.639.000, ha durata di 210 mesi; il rimborso del finanziamento avviene mediante il pagamento di 32 rate semestrali costanti posticipate di cui la prima con scadenza il 18 dicembre 2010 e l'ultima con scadenza il 18 giugno 2026; gli interessi vengono corrisposti semestralmente;
- Euro 607.200 che rappresentano quanto dovuto a Banca Ca.ri.ge. S.p.a. in relazione alla quota di mutuo finora erogata per l'acquisizione della nuova sede sociale. Il mutuo deliberato per Euro 1.600.000 è assistito da ipoteca sull'immobile ed è attualmente in fase di preammortamento in quanto l'erogazione della quota residua avverrà gradualmente, come previsto dal contratto, in funzione dello stato avanzamento dei lavori di ristrutturazione del fabbricato da adibire a centro di raccolta e nuova sede sociale.

Debiti verso altri finanziatori

Risulta esposta in questa voce il debito residuo verso Regione Liguria contabilizzato a seguito della fusione per incorporazione di Finale Parcheggio S.r.l.; l'importo si riferisce ad un contributo deliberato ed erogato dall'Ente per la realizzazione del parcheggio pluripiano sito nel Comune di Finale Ligure (SV), Piazza dei Donatori di Sangue.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllante, di complessivi Euro 811.279, sono rappresentati da fatture ricevute dall'Ente controllante Comune di Finale Ligure, l'importo è dettagliato nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Canone concessione porto	392.730
Canone concessione parcheggio	200.000
Canone demaniale porto	162.735
Canone concessione spiagge	50.000
Debiti incassi TIA 2010	4.357
Canoni lampade votive	1.457
Totale	811.279

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non risultano iscritti debiti per imposta IRES in quanto la società non ha generato tale imposta per l'esercizio in esame; gli acconti versati nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 33.049, sono esposti tra i "Crediti tributari" da compensare nel corso dell'esercizio 2020. Non risultano inoltre iscritti debiti per imposta IRAP poiché gli acconti versati nell'esercizio, pari ad Euro 50.240, hanno generato un credito pari ad Euro 8.030 esposto nell'attivo patrimoniale tra i "Crediti tributari".

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Addizionale provinciale	365.677
Ritenute operate alla fonte	78.250
Totale	443.927

Debiti verso Istituti di previdenza

Riepilogano i contributi dovuti dalla società al 31 dicembre 2019 di competenza dell'esercizio in esame e da versare nel corso del 2020, oltre ai contributi conteggiati sulla quattordicesima, sulle ferie e sulle festività non goduti alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Debiti verso INPS	99.040
Contributi su ferie non godute	38.729
Contributi su quattordicesima	21.284
Contributi su ROL non goduti	13.782
Debiti contributi sindacali	9.175
Debiti verso INPDAP	8.957
Debiti fondi dirigenti	8.876
Debiti verso INAIL	4.786
Debiti verso Previambiente	1.982
Debiti fondi pensione	1.755
Debiti INPS gestione separata	562
Debiti verso Previras	119
Totale	209.047

Altri debiti

Risultano imputati in questa voce i debiti verso il personale dipendente per quote di quattordicesima maturate al 31 dicembre 2019 nonché ferie e festività non goduti alla chiusura dell'esercizio. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono integralmente rappresentati dalle cauzioni incassate dalla società e relative al servizio porto e al servizio parcheggi. Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	251.623
Cauzioni porto	38.201
Altri debiti	6.698
Cauzioni da terzi	1.009
Totale	297.532

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2019 secondo area geografica non è significativa in quanto interamente riferiti a soggetti residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	607.200	607.200	2.212.028	2.819.228
Debiti verso altri finanziatori	-	-	578.594	578.594
Debiti verso fornitori	-	-	1.061.814	1.061.814
Debiti verso controllanti	-	-	811.279	811.279
Debiti tributari	-	-	443.927	443.927
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	209.047	209.047
Altri debiti	-	-	297.531	297.531
Totale debiti	607.200	607.200	5.614.220	6.221.420

L'ipoteca si riferisce al già citato mutuo deliberato per Euro 1.600.000 stipulato a giugno 2018 con Banca Ca.ri.ge. S.p.a. inerente all'acquisizione della nuova sede ed assistito da ipoteca sull'immobile.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
214.970	110.060	104.910

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	69.156	40.904	110.060
Variazione nell'esercizio	9.149	95.761	104.910
Valore di fine esercizio	78.305	136.665	214.970

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo conto impianti porto	78.189
Contributo conto impianti Parcheggio Piazza dei Donatori di Sangue	35.809
Assicurazioni diverse	30.811
Contributo Unione Industriali	24.579
Contributo bando CONAI	17.021
Costi di competenza relativi al personale	16.691
Oneri finanziari	3.068
Contributo veicoli Bi-Fuel	2.869
Contributo conto impianti spiaggia	2.626
Canoni di locazione	1.100
Altri di ammontare non apprezzabile	2.207
Totale	214.970

I contributi in conto impianti affluiscono al conto economico proporzionalmente all'imputazione delle quote di ammortamento degli investimenti a cui si riferiscono generando pertanto un risconto passivo pluriennale; le altre poste imputate a questa voce di bilancio sono state rilevate nel rispetto del principio di competenza economica e di correlazione fra costi e ricavi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.178.973	7.812.422	366.551

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Il valore della produzione risulta così suddiviso per centri di costo:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Gestione dei rifiuti	4.331.773	4.273.524	58.249
Gestione del porto	1.572.201	1.315.198	257.003
Gestione dei parcheggi	1.466.675	1.477.769	(11.094)
Gestione delle spiagge	410.446	391.469	18.977
Gestione area camper	168.841	148.750	21.091
Gestione servizi cimiteriali	162.289	165.246	(2.957)
Gestione sorveglianza spiagge libere	33.525	23.393	10.132
Altri ricavi	24.026	13.364	10.662
Gestione servizio derattizzazione	8.197	3.709	4.488
Totale	8.178.973	7.812.422	366.551

Si precisa preliminarmente che la rappresentazione per centri di costo comprende, oltre ai ricavi per prestazioni e ai corrispettivi incassati, gli altri ricavi e proventi direttamente riferibili al servizio svolto, imputati a bilancio alla voce "altri ricavi".

I componenti positivi inerenti la "Gestione dei rifiuti" sono rappresentati:

- Dagli importi fatturati dalla Finale Ambiente S.p.a. al Comune di Finale Ligure (SV) ed al Comune di Orco Feglino (SV) in relazione all'attività di igiene urbana svolta per conto degli Enti pubblici soci, nel rispetto delle misure previste dai piani finanziari approvati dai Comuni stessi;
- Dagli importi fatturati ai privati per raccolta suppellettili e altri servizi connessi;
- Dalla cessione di materiale di recupero;
- Dagli importi richiesti agli utenti TIA del Comune di Finale Ligure (SV) in relazione all'attività di controllo ed accertamento;
- Dalle quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti ricevuti dalla società.

I componenti positivi "Gestione del porto" comprendono:

- I corrispettivi maturati ed incassati dagli utenti relativi alla gestione del porto turistico di Finale Ligure (SV);
- Le quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti ricevuti dalla società;
- Le sopravvenienze attive dovute al ricalcolo dei canoni demaniali.

I componenti positivi "Gestione dei parcheggi" comprendono:

- Corrispettivi per utilizzo parcometri parcheggi in superficie Comune di Finale Ligure (SV), gestione area camper, accessi al silos in Piazza dei Donatori di Sangue;
- Utenze e penalità addebitate;
- Cessione tessere parcheggio.

I componenti positivi "Gestione delle spiagge" sono rappresentati:

- Dai corrispettivi incassati dagli utenti per la gestione delle spiagge libere organizzate e attrezzate nel periodo estivo;
- Dalle quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti ricevuti dalla società.

I componenti positivi "Gestione area camper" sono rappresentati dai corrispettivi incassati dagli utenti per la gestione dell'area camper.

I componenti positivi "Servizi cimiteriali" riepilogano le prestazioni di competenza dell'esercizio fatturate al Comune di Finale Ligure (SV) per i servizi resi a tale titolo e l'incasso del corrispettivo relativo alle lampade votive.

I componenti positivi "Gestione sorveglianza spiagge libere" sono rappresentati dagli importi fatturati al Comune di Finale Ligure per lo svolgimento di tale servizio.

I componenti positivi "Altri ricavi" sono rappresentati da prestazioni effettuate su richiesta per conto del Comune di Finale Ligure (SV).

I componenti positivi "Gestione servizio di derattizzazione" si riferiscono alle attività svolte a tale titolo nell'interesse del Comune di Finale Ligure (SV).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto realizzati interamente nei Comuni di Finale Ligure (SV) ed Orco Feglino (SV), eccetto quelli per cessione di materiale di recupero, realizzati in ambito provinciale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.111.554	7.658.349	453.205

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	329.122	307.246	21.876
Servizi	1.951.833	1.769.596	182.237
Godimento di beni di terzi	1.138.941	1.067.653	71.288
Salari e stipendi	2.690.217	2.484.283	205.934
Oneri sociali	897.797	841.409	56.388
Trattamento di fine rapporto	173.894	181.429	(7.535)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	164.186	158.423	5.763
Ammortamento immobilizzazioni materiali	489.387	472.738	16.649
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	4.808	(4.808)
Svalutazioni crediti attivo circolante	27.061	42.553	(15.492)
Variazione rimanenze materie prime	(3.221)	6.162	(9.383)
Accantonamento per rischi	44.468	182.865	(138.397)
Oneri diversi di gestione	207.869	139.184	68.685
Totale	8.111.554	7.658.349	453.205

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

All'interno della voce "Costi per servizi", il cui valore totale è pari ad Euro 1.951.833, assumono particolare rilevanza i costi sostenuti dalla società per il conferimento dei rifiuti alla discarica, pari ad Euro 299.793, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente che riportava un costo di Euro 390.202, ed i costi relativi alla raccolta differenziata, che ammontano ad Euro 517.083, in aumento rispetto al precedente esercizio, che riportava un costo di Euro 401.177; le citate variazioni in aumento e in diminuzione confermano la tendenza già rilevata negli esercizi precedenti connessa alla crescita generalizzata delle quantità delle principali frazioni di rifiuto differenziato; nei primi mesi del 2019 la società ha completato la copertura dell'intero territorio comunale con i nuovi servizi di raccolta domiciliare rivolti sia alle utenze domestiche sia alle utenze non domestiche.

Tra gli importi più significativi si segnalano inoltre i costi sostenuti per la manutenzione delle attrezzature e degli autocarri per complessivi Euro 254.377, le forniture di carburanti e lubrificanti per Euro 158.853, i premi assicurativi per Euro 111.881, l'acquisto di materie di produzione e di consumo per Euro 127.794 e le lavorazioni esterne per Euro 182.775.

Godimento beni di terzi

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Canone concessione porto	392.730	391.560	1.170
Canone concessione parcheggio	200.000	201.800	(1.800)
Canone demaniale porto	162.735	158.001	4.734
Canoni noleggio autoveicoli	135.448	100.730	34.718
Canone noleggio attrezzatura	60.652	65.435	(4.783)
Canone concessione spiaggia	50.000	70.000	(20.000)
Canone locazione aree	43.684	28.315	15.369
Canoni periodici licenze	31.131	15.573	15.558
Canone leasing autoveicoli	26.373	-	26.373
Canone locazione uffici	12.940	12.910	30
Canone demaniale spiaggia	11.835	11.447	388
Canone demaniale area camper	7.590	7.368	222
Canone noleggio autovetture	2.873	2.634	239
Canone concessione lampade votive	950	1.880	(930)
Totale	1.138.941	1.067.653	71.288

I costi per godimento di beni di terzi comprendono i canoni di concessione spettanti al Comune di Finale Ligure (SV), i canoni demaniali, i canoni di noleggio per mezzi ed attrezzature, i canoni di locazione immobiliare e i canoni di locazione finanziaria relativi ai nuovi contratti sottoscritti nel corso dell'anno 2019 di cui viene data adeguata informativa in apposita sezione della presente Nota integrativa.

Le singole voci di costo e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nella tabella sopra riportata.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Retribuzioni in denaro	2.690.217	2.484.283	205.934
Oneri sociali	897.797	841.409	56.388
Trattamento di fine rapporto	173.894	181.429	(7.535)
Totale	3.761.908	3.507.121	254.787

Complessivamente gli oneri relativi al personale dipendente rappresentano il 46,37% del totale dei costi della produzione; lo stesso dato riferito al precedente esercizio rappresentava il 45,79% di tali costi.

L'aumento registrato rispetto al precedente esercizio è connesso (i) agli aumenti contrattuali legati al rinnovo del CCNL applicato, (ii) all'assunzione di nuovo personale a fronte delle modifiche nelle modalità di gestione dei servizi, con particolare riferimento al servizio di igiene urbana per la graduale estensione della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già precisato nell'analisi delle poste attive dello stato patrimoniale, le quote di ammortamento dei beni materiali sono conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, come previsto dalla vigente normativa civilistica.

Gli importi imputati a conto economico sono stati determinati secondo piani di ammortamento sistematici applicando al costo dei beni le aliquote previste dalle tabelle ministeriali vigenti; per i beni acquistati nel corso dell'anno le aliquote stesse sono state ridotte alla metà, tenuto conto delle buone condizioni dei beni e del minore periodo di utilizzo. Riteniamo i criteri adottati prudenziali e conformi a quanto previsto dal Codice civile in merito alla valutazione delle immobilizzazioni materiali.

Le quote di ammortamento dei beni immateriali sono state contabilizzate nel rispetto del piano di ammortamento predisposto sulla base della durata delle concessioni, eventualmente adeguati in caso di variazione, e, ove necessario, in cinque quote costanti. Gli importi accantonati per le immobilizzazioni materiali e immateriali non eccedono i limiti previsti dagli articoli 102 e 103 del D.P.R. 917/86 e sono pertanto integralmente deducibili, salvo quanto previsto in materia di deduzioni dei costi relativi alle autovetture le cui quote sono parzialmente riprese a tassazione.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Nell'esercizio 2019 si è provveduto a stanziare un accantonamento complessivo al fondo svalutazione crediti di Euro 27.061; lo stesso è così composto:

- Euro 2.154, pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti esposti in bilancio verso utenti TIA, accantonamento completamente utilizzato nel corso dell'esercizio;
- Euro 9.552 pari al 30% di quanto quantificato relativamente a soste non pagate da parte di utenti nazionali ed esposti tra i "Crediti verso clienti" esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Euro 15.355 relativi a servizi portuali non pagati e penali esposti tra i "Crediti verso clienti" esigibili oltre l'esercizio successivo.

Per un maggiore dettaglio in merito si rimanda alla descrizione relativa ai crediti iscritti nell'attivo patrimoniale del presente documento.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio si è prudenzialmente provveduto ad integrare il "Fondo rischi per contenzioso tributario" per Euro 44.468 in relazione a potenziali costi inerenti vertenze di natura tributaria; per la descrizione e motivazione si rimanda alla relativa sezione del passivo patrimoniale della presente Nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

All'interno della posta contabile si segnala la voce perdite su crediti che ammonta ad Euro 98.610 relativa a crediti divenuti definitivamente inesigibili verso utenti del servizio igiene urbana (TIA), di cui si è dato evidenza e motivazione nella sezione della presente Nota integrativa dedicata ai crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(59.536)	(52.509)	(7.027)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	60.329
Altri	489
Totale	60.817

Trattasi principalmente degli interessi sul mutuo in corso di ammortamento con Unicredit Corporate Banking S.p.a. a suo tempo stipulato dalla società incorporata Finale Parcheggio S.r.l. per la costruzione del silos adibito a parcheggio pluripiano in Finale Ligure (SV), Piazza dei Donatori di Sangue.

Il mutuo ipotecario intrattenuto con Banca Ca.ri.ge S.p.a. è ancora in fase di preammortamento; gli oneri finanziari finora maturati sono stati imputati al costo del fabbricato strumentale acquisito, nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile OIC 16, in quanto il bene non è pronto per l'uso e le opere di ristrutturazione richiedono un periodo significativo che precede l'entrata in funzione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Riduzione di fondi esuberanti	107.033	Altri ricavi
Sopravvenienze attive	164.057	Altri ricavi
Totale	271.090	

Trattasi di proventi di natura straordinaria contabilizzati secondo la disciplina introdotta nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE; essi comprendono poste contabili di rettifica del valore della produzione e sono principalmente relativi alla riduzione di "Fondi di svalutazione delle immobilizzazioni", di "Fondi rischi cause in corso" e rettifiche di costi relativi ad esercizi precedenti; fra queste si segnalano in particolare Euro 20.000 per rimborso di sanzioni pagate dalla società ed Euro 92.381 per la rettifica dei canoni demaniali relativi all'area portuale riferiti ad anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(2.258)	83.064	(85.322)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e le imposte anticipate.

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
IRES	-	32.824	(32.824)
IRAP	42.210	50.240	(8.030)
Imposte differite (anticipate)	(44.468)	-	(44.468)
IRES	(44.468)	-	(44.468)
Totale	(2.258)	83.064	(85.322)

È stata iscritta l'IRAP di competenza dell'esercizio, determinata sulla base della vigente normativa fiscale in materia di tassazione delle società di capitale; non è stata rilevata IRES in quanto, per effetto delle rilevanti variazioni in diminuzione, la società presenta una perdita fiscale da riportare negli esercizi successivi.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	7.883	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.892
Stima contributo 2019 Unione Industriali	24.579	
Pagamento Unione Industriali 2018	(12.051)	
Quota spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	(1.032)	
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	66.519	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	3.711	
Altri costi da conto economico	3.352	
Imposte indeducibili	1.362	
Ammortamenti non deducibili	1.273	
Maggiorazione quote di ammortamento	(110.219)	
Riduzione fondi esuberanti	(107.033)	
IRAP deducibile relativa a spese del personale dipendente	(39.208)	
Sopravvenienze attive	(20.000)	
10% IRAP	(4.418)	
Imponibile fiscale	(185.282)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		-

Come precisato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali si precisa che nel calcolo delle imposte si è tenuto conto di una variazione in diminuzione pari ad Euro 110.219, costituita dalle quote dei cosiddetti "super ammortamenti", "iper ammortamenti" e "maxi ammortamenti" relativi ai cespiti acquisiti ed entrati in funzione negli anni dal 2016 al 2019, usufruendo delle già menzionate agevolazioni fiscali, con un risparmio fiscale di Euro 26.453.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che sulla perdita fiscale registrata nell'esercizio in esame sono state calcolate ed accantonate imposte anticipate per Euro 44.468, di cui verrà data informativa nell'apposita sezione del presente documento.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.900.856	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	163.836
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Svalutazioni e perdite su crediti	98.610	
Costi, compensi ed utili art. 11, comma 1, lett. b) D.Lgs 446	14.603	
Altre variazioni in aumento non espressamente elencate	6.941	
Imposta municipale unica	2.724	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a, D.lgs. 446	(1.375.980)	
Deduzione del costo residuo del personale dipendente	(1.500.886)	
Utilizzo fondi rischi ed oneri deducibili	(107.033)	
Sopravvenienze attive	(34.837)	
Imponibile IRAP	1.004.998	
IRAP corrente per l'esercizio		42.210

L'importo dell'imposta IRAP è stato calcolato tenendo conto della deduzione relativa al costo complessivo del personale dipendente a tempo indeterminato prevista dall'art. 11 comma 4 octies del Decreto IRAP, applicabile a partire dal periodo d'imposta 2015. Nel caso di Finale Ambiente S.p.a. l'effetto è particolarmente significativo in quanto la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito con propria circolare che il beneficio è fruibile anche per le cosiddette "imprese concessionarie" che, fino al periodo d'imposta 2014, non potevano beneficiare delle deduzioni per il cuneo fiscale come le altre imprese; per le public utilities pertanto il differenziale deducibile è maggiore rispetto alle altre imprese che già in passato fruivano delle deduzioni per il cuneo fiscale.

Fiscalità anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata.

Lo stanziamento per imposte anticipate rilevate nei precedenti esercizi, pari a complessivi Euro 33.523, è mantenuto in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Lo stanziamento effettuato nell'esercizio, pari ad Euro 44.468, è calcolato sulla perdita fiscale registrata nel periodo.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	324.961
Differenze temporanee nette	(324.961)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(33.523)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(44.468)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(77.991)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio o precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio o	Importo al termine dell'esercizio o	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rischi su crediti clienti morosi anni precedenti	139.679	-	139.679	24	33.523
Perdita fiscale	-	185.282	185.282	24	44.468

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	185.282		
Totale perdite fiscali	185.282		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	185.282	24	44.468

Le imposte anticipate sono state contabilizzate fra i crediti in applicazione di quanto previsto dai Principi Contabili OIC emanati per la formazione del bilancio di esercizio delle società, in particolare del Principio Contabile OIC 25.

Tali rettifiche costituiscono differenze temporanee deducibili in quanto derivano da componenti negativi di reddito deducibili ai fini fiscali in esercizi successivi, nei quali daranno luogo a variazioni in diminuzione con conseguente minore carico fiscale di competenza degli stessi: nello specifico, come risulta dalla tabella sopra esposta, trattasi di accantonamenti effettuati in anni precedenti al "Fondo svalutazione crediti" e ripresi a tassazione in quanto eccedenti il limite previsto dall'art. 106 TUIR oltre allo stanziamento effettuato nell'esercizio 2019 in relazione alle perdite fiscali IRES deducibili nei prossimi periodi di imposta.

Si è ritenuto corretto imputare a bilancio lo stanziamento delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto, sulla base dei dati storici di Finale Ambiente S.p.a. e tenuto conto delle previsioni economiche per i prossimi esercizi, formulate considerando i corrispettivi relativi ai servizi attualmente svolti dalla società, si ritiene che le perdite fiscali portate a nuovo possano essere utilizzate in diminuzione degli imponibili futuri con conseguenti benefici in termini di minore carico fiscale riferito agli stessi. L'importo calcolato, stanziato a bilancio fra i crediti, è stato imputato poiché sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile Nazionale OIC 25 ovvero la ragionevole certezza del loro recupero e le ben identificate circostanze da cui derivano le perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	11	11	-
Operai	79	74	5
Totale	92	87	5

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore "Igiene urbana" e del settore "Turismo" per i soli lavoratori impiegati nella gestione delle spiagge.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.960	18.982

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di revisione legale (articolo 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	140.000	5	140.000	5
Totale	140.000		140.000	

Attualmente il capitale sociale è rappresentato da n. 140.000 azioni ordinarie aventi un valore nominale unitario di Euro 5,16 ciascuna; alla chiusura dell'esercizio il capitale risultava integralmente sottoscritto e versato. La posta contabile non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio in esame.

Titoli emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, indicati al loro valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

	Importo
Impegni	303.341

Tra gli impegni sono esposti i canoni di leasing a scadere relativi ai contratti di locazione finanziaria stipulati con Unicredit Leasing S.p.a. e che hanno ad oggetto l'acquisizione dei seguenti beni:

- Compattatore Farid T24A, matricola 0058/00659, allestito su telaio DAF CF320 passo 4200, contratto con decorrenza dal 1° agosto 2019 e scadenza al 31 luglio 2021 con entrata in funzione nel medesimo periodo;
- DAF FA 45.160 CSID T27A, matricola 0058/00660, allestito su telaio DAF CF320 passo 4200, contratto con decorrenza dal 1° agosto 2019 e scadenza al 31 luglio 2021 con entrata in funzione nel medesimo periodo;
- Minicompattatore Farid MK1-7 allestito su telaio Iveco 100E19P passo 3105, contratto con decorrenza dal 1° novembre 2019 e scadenza al 31 ottobre 2024 con entrata in funzione nel medesimo periodo.

Si riportano di seguito i dettagli dei contratti di leasing.

Descrizione	Compattatore	DAF FA	Minicompattatore
Ente erogatore	Unicredit Leasing S.p.a.	Unicredit Leasing S.p.a.	Unicredit Leasing S.p.a.
Contratto di leasing n.	PS1694383	PS1694385	PS1695658
Data contratto	01/08/2019	01/08/2019	01/11/2019
Bene utilizzato	Compattatore Farid T24A	DAF FA 45.160 CSID T27A	Minicompattatore Farid MK1-7
Data versamento maxicanone	16/07/2019	16/07/2019	14/10/2019
Importo maxicanone	13.286	13.286	7.299
Numero rate complessive (escluso eventuale maxicanone)	59	59	59
Durata contratto in mesi	60	60	60
Periodicità del canone	Mensile	Mensile	Mensile
Importo rata (netto IVA)	2.153	2.153	1.183
Data di entrata in funzione del bene	01/08/2019	01/08/2019	01/11/2019
Scadenza primo canone ordinario	31/08/2019	31/08/2019	30/11/2019
Data di riscatto del bene	31/07/2024	31/07/2024	31/10/2024
Importo richiesto per il riscatto	1.329	1.329	730
Costo sostenuto dal concedente (netto IVA)	140.313	140.313	77.096
Impegno assunto dall'impresa			
Numero rate residue al 31/12/2019	54	54	57
Impegno	117.591	117.591	68.160
Evidenziazione secondo metodo finanziario			
Valore del bene	140.313	140.313	77.096
Valore del fondo ammortamento	14.032	14.032	7.710
Valore quota di ammortamento	14.032	14.032	7.710

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Rapporti con Ente controllante – Comune di Finale Ligure

La società ha in essere i seguenti rapporti con il socio Comune di Finale Ligure, regolati da apposite convenzioni:

- Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti con durata fino al 31 dicembre 2030 a seguito stipula di atto modificativo ed integrativo dell'originaria convenzione in data 23 giugno 2015. Nell'anno 2019 il servizio ha generato ricavi per la società per Euro 4.211.215, principalmente rappresentati dal corrispettivo per l'espletamento dell'attività di raccolta e spazzamento;
- Gestione della riscossione degli accertamenti emessi per il recupero della tariffa di igiene ambientale (TIA) e della riscossione della TARES e della TARI;
- Servizi cimiteriali inerenti alla gestione delle salme e servizio di illuminazione votiva delle tombe esistenti nei Civici Cimiteri di Finale Ligure (SV), unico affidamento con durata fino al 31 dicembre 2030. Nell'anno 2019 i servizi hanno generato complessivamente ricavi per la società per Euro 162.289, sostanzialmente in linea con i ricavi dell'esercizio precedente;
- Servizio di gestione dei parcheggi a pagamento in superficie nel Comune di Finale Ligure, con durata fino al 31 dicembre 2030 a seguito sottoscrizione di convenzione stipulata in data 12 febbraio 2016 oltre al servizio di gestione dei parcheggi a pagamento all'interno del Silos Parcheggio Pluripiano in Piazza dei Donatori di Sangue per effetto del subentro nel contratto di concessione a suo tempo sottoscritto dall'incorporata Finale Parcheggio S.r.l. con durata originaria di 24 anni prolungati in seguito a 35 a seguito deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di Finale Ligure in data 12 giugno 2012, determina adottata dal Dirigente del Settore Territorio Ambiente Opere e Lavori in data 25 maggio 2017 e conseguente atto modificativo dell'originario contratto di concessione sottoscritto in data 5 giugno 2017 rep. 5039. Nell'anno 2019 il servizio parcheggi ha generato complessivamente ricavi per la società per Euro 1.466.675, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente;
- Gestione della spiaggia libera attrezzata Malpasso; nell'anno 2019 il servizio ha generato ricavi per la società per Euro 410.446, in aumento rispetto all'esercizio precedente;
- Gestione del Porto Turistico di Capo San Donato con decorrenza dal 1° febbraio 2007 e durata fino al 31 dicembre 2026; la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 contiene una serie di disposizioni inerenti alla gestione del demanio marittimo che entrano in vigore con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2019. L'innovazione più significativa riguarda l'estensione della durata delle concessioni dei beni demaniali marittimi di 15 anni a far data dall'entrata in vigore della legge e (i) riguarda le concessioni rilasciate per tutte le attività disciplinate dal DL 5 ottobre 1993, (ii) si applica a tutte le concessioni vigenti alla data di entrata in vigore della legge. Per effetto di tale norma, Finale Ambiente S.p.a. gestisce le attività in ambito portuale in forza di convenzione di affidamento dei servizi sottoscritta con il Comune di Finale Ligure (SV), titolare della concessione, con durata fino al 31 dicembre 2026. Nel 2019 il servizio ha generato ricavi per la società per Euro 1.572.201, in aumento rispetto al precedente esercizio;
- Servizio di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione sul territorio del Comune di Finale Ligure fino al 31 dicembre 2019; il servizio ha generato ricavi per Euro 8.197, in aumento rispetto al precedente esercizio;
- Servizio saltuario di salvamento presso tre spiagge libere nel Comune di Finale Ligure fino al 31 dicembre 2019; il servizio ha generato ricavi per Euro 33.525.

Rapporti con Ente socio – Comune di Orco Feglino

La società ha in essere i seguenti rapporti con il socio Comune di Orco Feglino, regolati da apposite convenzioni:

- Servizio di gestione dei rifiuti urbani con decorrenza dal giorno 1° luglio 2016 e durata fino al 31 dicembre 2020 in forza di contratto di affidamento di servizi sottoscritto il giorno 11 aprile 2016 repertorio n. 468;
- Servizio di riscossione tassa rifiuti con decorrenza dal giorno 1° luglio 2016 e durata fino al 31 dicembre 2020 in forza di contratto di affidamento di servizi sottoscritto il giorno 11 aprile 2016 repertorio n. 469.

Nell'anno 2019 i servizi hanno generato complessivamente ricavi per Euro 120.558, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020, trattandosi di un evento "eccezionale" e non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei valori di bilancio, essendo assimilabile ad una catastrofe naturale, che però richiede opportuna informativa.

I provvedimenti relativi al "lock down" hanno avuto un impatto negativo sulle attività di Finale Ambiente S.p.a. in quanto, a seguito dell'emergenza COVID-19, sono stati resi gratuiti i parcheggi a pagamento e sono state dilazionate le scadenze per il pagamento dei canoni annuali di ormeggio al porto. La società si è immediatamente attivata per accedere agli ammortizzatori sociali previsti per i lavoratori dipendenti, previa fruizione delle ferie arretrate da parte degli stessi oltre all'attivazione, ove possibile, dello smart working per il personale impiegatizio.

La situazione economica viene costantemente monitorata e sono in corso le dovute verifiche per la puntuale quantificazione degli effetti della situazione emergenziale sui costi e sui ricavi aziendali, anche la fine di darne adeguata informativa agli Enti pubblici soci con conseguente revisione delle previsioni economiche precedentemente elaborate. Inoltre, stante l'incertezza sulle modalità di riapertura delle attività ricettive per la stagione estiva, si prevede di ottenere minori ricavi per quanto riguarda la gestione della spiaggia libera attrezzata del Malpasso, del porto e dell'area camper. In forza di ciò, in data 20 aprile 2020, la società ha formalizzato al Comune di Finale Ligure (SV) una richiesta di riduzione dei canoni di concessione per i servizi affidati, con possibilità di revisione entro fine settembre 2020.

La società ha inoltre richiesto al Comune di Finale Ligure (SV) di verificare presso i competenti Uffici Regionali se sussistono le condizioni per richiedere la riduzione o l'azzeramento dei canoni demaniali, che vengono poi rimborsati da Finale Ambiente S.p.a. al Comune stesso.

In relazione allo stato emergenziale attualmente in corso è stata inoltre formalizzata una richiesta di finanziamento secondo quanto previsto dal "Decreto Liquidità" per un importo di Euro 500.000, garantito da Fondo Centrale di Garanzia a costo zero e per la durata di 72 mesi, al fine di assicurare alla società un'adeguata integrazione dei mezzi liquidi aziendali.

Nel corso del 2020 la società ha inoltre avuto conferma del provvedimento definitivo di aggiudicazione del contributo Misura 1 relativo alla mareggiata di ottobre 2018 per Euro 20.000 da parte di Regione Liguria oltre a comunicazione di aggiudicazione provvisoria del contributo Misura 2 relativo alla mareggiata di ottobre 2018 di Euro 303.451, sempre da parte di Regione Liguria.

Si segnala infine che, a partire dal 2019, la gestione integrata del servizio rifiuti è stata oggetto di regolazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA). Nel mese di ottobre 2019 sono state emanate da parte dell'Autorità due delibere che disciplinano dettagliatamente le modalità di costruzione del costo del servizio integrato di gestione dei rifiuti e la trasparenza nei confronti dell'utenza, i cui effetti decorreranno dall'anno di imposta 2020. Si segnala inoltre che l'Autorità sta adottando gli opportuni provvedimenti per la copertura dei costi in considerazione dell'emergenza epidemiologica.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni o da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate o da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate, di seguito dettagliati:

- Ottenimento di un contributo da parte della Provincia di Savona, in forza della L.R. 20/2015, sul potenziamento della raccolta differenziata pari ad Euro 22.316 erogato nel 2019;
- Ottenimento di un contributo comunitario per un bando per il potenziamento delle strutture a supporto della pesca nei porti turistici per Euro 139.584; il contributo è stato concesso nel 2019 e parzialmente erogato per Euro 55.833 nel 2020;

Per completezza di informativa si segnala che, alla data di stesura del presente documento, sono presenti sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", raggiungibile all'indirizzo <https://www.rna.gov.it>, i seguenti contributi:

- Provvedimento definitivo di aggiudicazione del contributo "Stato di emergenza per il 29 e 30 ottobre 2018. Procedure contributive "misura 1" ai sensi dell'OCDP n. 558/2018 a favore di attività produttive ed economiche extra agricole" e relativo alla mareggiata che ha colpito le coste liguri a fine ottobre 2018 per un importo pari ad Euro 20.000; tale contributo è stato concesso dalla Regione Liguria mediante la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona in data 4 maggio 2020;
- Comunicazione di aggiudicazione provvisoria del contributo "Stato di emergenza per il 29 e 30 ottobre 2018. Procedure contributive "Misura 2" ai sensi del DPCM del 27 febbraio 2019 a favore delle attività economiche, produttive, titolari di P.IVA, professionisti" e relativo alla mareggiata che ha colpito le coste liguri ad ottobre 2018 per un importo pari ad Euro 303.451; il contributo è stato concesso in data 10 ottobre 2019 da parte di Regione Liguria per il tramite della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona; alla società è stato informalmente comunicato l'esito positivo da parte della Camera di Commercio nei primi mesi dell'anno 2020 ma alla data di stesura del presente bilancio non è ancora stato notificato il provvedimento di assegnazione definitiva per motivazioni legate alla gestione amministrativa del procedimento da parte dell'Ente aggiudicatore.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea destinare il risultato d'esercizio, pari ad Euro 10.141, al fondo riserva straordinaria.

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai Principi Contabili OIC. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale Nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Fulvio Carzolio

Il sottoscritto Gabriele Gagliardo iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona al numero 310/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.